





**SCH**  
**C**

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_















# Bilanci degli Esteri e quello degli Scambi e Valute

## Unanime plauso dei senatori alla costruttiva politica estera del Duce

### La politica economica fascista per la guerra e per la vittoria - Italia e Germania alla testa del riordinamento economico del continente

ROMA, 28. Sotto la presidenza del Presidente del Senato si sono riuniti stamane le commissioni di finanza e degli affari esteri, scambiando con la presidenza del Senato, per la prima volta, la approvazione del bilancio degli Esteri. Erano presenti il ministro per gli Scambi e Valute, Mario Albertini, i sottosegretari di Stato alle Finanze e agli Scambi e Valute.

Il Presidente ha posto in evidenza che, attraverso il suo intervento, le commissioni hanno voluto esprimere nel modo più chiaro ed esplicito l'incondizionata adesione del Senato alla politica estera dell'Italia.

Ha rivolto il saluto del Senato al ministro degli Esteri che, con giovanile, esemplare energia ha unito alla delicatezza dell'alto diplomatico l'azione del valoroso combattente, dividendo con suo sforzo di bombardieri i rischi e gli ardimenti dei piloti che dalle missioni di guerra, non ha potuto intervenire alla riunione delle commissioni, per impegnare in urgenti compiti inerenti alla politica estera del Duce nelle realizzazioni che si collegano alle nostre recenti vittorie.

Sicuro di interpretare fedelmente il sentimento del Senato, il Presidente ha concluso, tra vivissimi applausi, invitando le commissioni ad esprimere l'unanimità del Senato all'opera costruttiva del Duce, che nei risultati raggiunti ed in quelli fermenti perseguiti, rispecchia gli ideali per i quali l'Italia fascista e la Germania nazista sono unite e combattono.

Al termine delle applaudite parole del Presidente, le commissioni riunite hanno approvato all'unanimità l'approvazione dello stato di previsione del Ministero per gli Scambi e Valute. Il Presidente, prima di aprire la discussione, nel nome del Senato, ha rivolto un saluto al ministro Ricciardi, che ai suoi meriti di collaboratore del Duce unisce quelli di soldato pronto ad ogni sacrificio per il bene della Patria.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

### Politica commerciale e organizzazione degli affari esteri

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

L'attuale organizzazione degli scambi e valute poggia su una base solida, sulla dinamica economica, i mezzi sono dati dal centro della nostra direzione, che ha il ministero e alla periferia dagli organismi di categoria i quali, realizzando i principi corporativi collaborano all'attuazione di questa politica.

La politica commerciale è in continua evoluzione. E' un grande merito del Regime questo di aver previsto, per il futuro, la possibilità di un successo tutti i mezzi ideati per fronteggiare le nuove necessità della nostra politica estera.

Un'ampia e breve discussione, avendo il relatore rinviato a parlare, ha preso subito la parola il ministro Ricciardi.

La politica commerciale italiana è stata svolta in reazione a provvedimenti adottati da taluni Paesi per pregiudicare o comunque ostacolare la nostra espansione commerciale, con l'obiettivo di evitare l'isolamento politico. Né poteva accadere diversamente: l'economia di un Paese non può considerarsi governata da una politica puramente economica, ma deve essere governata da una politica che, in un dato momento, deve invece aderire intimamente a questa e a quella delle direttive ed al servizio di questa deve operare in maniera che i risultati riscuotano veramente grandi e preziosi.

### NOTIZIE DEL PARTITO

#### Gli oratori designati per la giornata nizzarda

ROMA, 28. Secondo quanto stabilito con l'approvazione del Comitato di Direzione, il 105 del 28, gli oratori designati per la giornata nizzarda, anniversario della vittoria italiana sul fascismo, sono: il segretario del Partito, il ministro per gli Affari Esteri, il ministro per gli Scambi e Valute, il ministro per le Finanze, il ministro per l'Industria e Commercio, il ministro per l'Agricoltura, il ministro per le Opere Pubbliche, il ministro per la Sanità, il ministro per la Giustizia, il ministro per l'Interno, il ministro per la Pubblica Istruzione, il ministro per la Cultura Popolare, il ministro per la Difesa, il ministro per la Marina, il ministro per l'Aeronautica, il ministro per la Sottile Marina, il ministro per la Guardia di Finanza, il ministro per la Guardia di Pubblica Sicurezza, il ministro per la Polizia, il ministro per la Carceri, il ministro per la Magistratura, il ministro per la Pubblica Amministrazione, il ministro per la Funzione Pubblica, il ministro per la Previdenza Sociale, il ministro per la Previdenza Generale, il ministro per la Previdenza Complementare, il ministro per la Previdenza Integrativa, il ministro per la Previdenza Suppletiva, il ministro per la Previdenza Substitutiva, il ministro per la Previdenza Sostitutiva, il ministro per la Previdenza Integrativa, il ministro per la Previdenza Suppletiva, il ministro per la Previdenza Substitutiva, il ministro per la Previdenza Sostitutiva.

### Quotazioni di Borsa

di Credito Italiano di cui sono le quotazioni più importanti della Borsa di Milano.

# Realismo

la popolazione di Ragusa

RAGUSA, 28.

maggiori autorità di Ragusa  
no presentato una dichiarazione  
l'entità al comandante milita-  
re, piazza

Venezia  
I.R.I.  
I.R.I.  
I.R.I.  
I.R.I.  
S.E.P.  
Pubbli  
Pubbli  
Credit  
Edison  
Emilia  
Merid.  
Soc. d.